

La preghiera è l'arma dei difensori della vita

Il XX secolo e l'inizio del XXI rappresentano un periodo caratterizzato da un'infinita quantità di attentati alla vita umana: la I guerra mondiale, la II guerra mondiale con il crimine dell'Olocausto, le criminali rivoluzioni comuniste, l'aborto come fenomeno di massa, l'eutanasia, il terrorismo.

Secondo stime attendibili, tra il XX ed il XXI secolo, circa un miliardo di persone non ancora nate sono state uccise tramite l'aborto.

La I guerra mondiale ha portato la morte di circa 10 milioni di individui, la II guerra mondiale ha avuto approssimativamente 55 milioni di vittime, la lotta con i bambini non ancora nati ne registra 1 miliardo. Questa terribile guerra non accenna a placarsi e, ogni anno, abbiamo 50 milioni di nuove vittime.

L'assassinio di massa dei bambini concepiti è iniziato nel secolo scorso, dopo la "legalizzazione" del crimine dell'aborto in Unione Sovietica da parte del genocida comunista W.I. Lenin. Correva l'anno 1920.

Il secondo uomo politico che legalizzò parzialmente l'uccisione degli individui non ancora nati fu il genocida Adolf Hitler. Questo criminale, nel 1936, introdusse nel III Reich una "legge" che consentiva di eliminare i bambini affetti da malattie o da difetti nello sviluppo prima che nascessero. Nel III Reich, inoltre, il crimine costituito dall'eutanasia divenne un fenomeno di massa...

La II metà del XX secolo vide la legalizzazione dell'aborto in molti paesi; è un fatto che conosciamo...

Paragoniamo ancora una volta i numeri:

- ⌚ I guerra mondiale - 10 milioni di vittime,
- ⌚ II guerra mondiale - 55 milioni di vittime,
- ⌚ Guerra contro chi non è ancora nato - 1 miliardo di vittime.

Questa guerra continua ed ogni anno si aggiungono alla lista 50 milioni di omicidi. Ciò significa che, attualmente, ogni giorno 140mila individui non ancora nati vengono crudelmente privati del dono della vita. Questa cifra è superiore al numero complessivo delle vittime degli attacchi atomici di Hiroshima e Nagasaki.

Dio - Donatore della vita e suo unico Signore - ci ha dato il V comandamento "Non uccidere" e, nelle Sacre Scritture, ci ha dato questo drammatico avvertimento: "La voce del sangue di tuo fratello grida a me dal suolo!" (Genesi 4, 10).

Sulla coscienza del genere umano, costituito oggi da 6 miliardi di persone, pesa il crimine legato ad un miliardo di omicidi. E' difficile parlarne con tranquillità; non si riesce nemmeno ad immaginare quale potrebbe essere la punizione divina per questo immenso male.

In questo luogo particolare, presso il Centro mondiale per il Culto della Misericordia Divina di Cracovia-Łagiewniki, consapevoli dell'immensità delle nostre colpe e della potenza della Misericordia di Dio, non cadiamo nel dubbio, non perdiamo la speranza, ma con fiducia diciamo: "Gesù, mi fido di Te".

In questo luogo, al II Congresso Mondiale di Preghiera per la Vita, di fronte ai difensori della vita provenienti da 23 paesi, da tutti i continenti, vorrei citare le parole di S.Paolo - Apostolo delle Nazioni:

"La legge poi sopraggiunse a dare piena coscienza della caduta, ma laddove è abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia, perché come il peccato aveva

regnato con la morte, così regni anche la grazia con la giustizia per la vita eterna, per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore" (Rm 5, 20-21).

Miei cari, che il terribile raccolto della civiltà della morte non ci spaventi, dobbiamo vedere con gli occhi della fede l'immensità della Grazia di Gesù Cristo che "aspetta" coloro i quali, con l'Aiuto di Dio, inizieranno a combattere per difendere la vita dell'uomo.

Vediamo un'infinità di crimini e siamo certi della forza della nostra fede, del fatto che ciascuno di noi riceverà l'immensità della Grazia di Dio Onnipotente per eliminare questo spaventoso male.

Ora, in questo luogo, vicino alle reliquie di suor Faustina, bisogna ricordare le sue parole: "ogni grazia arriva tramite la preghiera" (Diario, 146).

Lasciatemi ricordare solo quattro frasi sulla preghiera pronunciate dallo stesso Gesù Cristo e scritte sulle pagine del Vangelo:

"Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto" (Mt 7,7);

"Per questo vi dico: tutto quello che domandate nella preghiera, abbiate fede di averlo ottenuto e vi sarà accordato" (Mc 11, 24);

"In verità vi dico ancora: se due di voi sopra la terra si accorderanno per domandare qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli ve la concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro" (Mt 18, 19-20);

"Qualunque cosa chiederete nel nome mio, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò" (Gv 14, 13-14).

Qui, in questo particolare Santuario della Misericordia Divina, nel quale si rafforza la nostra fiducia nella Misericordia di Dio, vi ricordo le parole di San Giovanni Apostolo:

"Questa è la fiducia che abbiamo in lui: qualunque cosa gli chiediamo secondo la sua volontà, egli ci ascolta" (Gv 1 5, 14).

Qualcuno di noi può forse dubitare che le nostre richieste e le nostre preghiere per la difesa della vita umana corrispondano alla volontà di Dio?

Oggi è il novantesimo anniversario delle ultime Apparizioni di Fatima. Il Primo Congresso Mondiale di Preghiera per la Vita si è tenuto un anno fa proprio presso Fatima. Ricordiamo gli appelli della Madre di Dio alla preghiera, alla preghiera per la conversione dei peccatori, alla penitenza.

Desidero ricordare le parole della Madonna scritte nel "Diario" della Santa Suora Faustina: "Figlia mia, ti chiedo di pregare, pregare e ancora una volta pregare per il mondo (...) dappertutto, sempre, in ogni luogo e momento - di giorno e di notte, ogni volta che ti sveglierai prega con l'anima. Con l'anima si può pregare senza sosta" (Diario 325). [Qui è stato presentato il testo della World Prayer for Life riportato nella pagina precedente].

dott. ing. Antoni Zięba

presidente del Consiglio d'Amministrazione
dell'Associazione Polacca dei Difensori della Vita dell'Uomo

Testo autorizzato del discorso pronunciato al II Congresso Mondiale di Preghiera per la Vita, tenutosi tra l'11 ed il 13 ottobre del 2007 a Cracovia-Łagiewniki.